



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 7 DEL 9.01.2018

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Delibera G.M. n. 582 del 19.12.2017 - modifiche ed integrazioni della delibera di G.M. n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio comunale

Addì nove Gennaio duemiladiciotto, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio dott. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, in seconda convocazione, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto	Forza Italia
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Zorzi	Iaquez, Miccoli, Scuderi	Argentino, Ragusa, Re	Dezio, Siggia	Di Falco, Mascolino, Nicastro	Romano	Barrano, Mazzone, Motta, Pelligra, Pino

Sono scritti all'o.d.g. seguenti punti:

1. Surroga del consigliere dimissionario A. Vinciguerra con il candidato avente titolo allo scorrimento della lista n. 16 contrassegnata con "Se la Ami la Cambi";
2. Giuramento del Consigliere surrogante il consigliere dimissionario A. Vinciguerra;
3. Verifica delle condizioni di candidabilità e di eleggibilità per la convalida del Consigliere surrogante il consigliere dimissionario A. Vinciguerra;
4. Verifica delle condizioni di compatibilità del Consigliere surrogante il consigliere dimissionario A. Vinciguerra;
5. Approvazione verbali sedute precedenti;
6. Ordine del giorno del 13.12.2017 con all'oggetto: *Mancata adozione dei provvedimenti consequenziali alla deliberazione consiliare n. 212 del 31.10.2017 da parte dell'Amministrazione comunale. Motivazioni*, a firma dei consiglieri Di Falco, Mascolino, Romano, Re, Nicastro, Siggia, Dezio, Sallemi, Vinciguerra, Zorzi, Miccoli, Barrano, Nicosia, Iaquez, Argentino;
7. Ordine del giorno del 21.12.2017 con all'oggetto: *Mancato rispetto da parte dell'Amministrazione comunale della delibera consiliare n. 228 del 15.11.2017, votata in Consiglio da Maggioranza ed Opposizione. Motivazioni*; a firma dei consiglieri Di Falco, Nicastro, Mascolino, Siggia, Argentino, Re;
8. Approvazione schema di convenzione per n. 6 alloggi di E.R.P., siti in Scoglitti tra le vie Irma Marchiani, Francesco Domicolo, Giorgio La Pira e Palermo, giusta C.E. n. 46 del 19-2-1988;
9. Delibera G.M. n. 582 del 19.12.2017 - modifiche ed integrazioni della delibera di G.M. n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio comunale;
10. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. a) del D.L.vo 267/2000, in esecuzione al procedimento arbitrale, discendente dalla sentenza n. 590/2015 del Tribunale di Ragusa, per controversia arch. Amandorla Giovanni/Comune di Vittoria, professionista incaricato per la progettazione preliminare della "Realizzazione dell'Autoporto di Vittoria";

11. Decreto Ingiuntivo n.331/2017 promosso da S.U.N. Società Cooperativa Sociale per "Collocazione, con parziale fornitura, di pedane nel litorale di Scoglitti per la stagione estiva 2013 oltre a piccoli interventi manutentivi". Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) D.L.vo 267/00 e ss.mm.ii;
12. Riconoscimento debito fuori bilancio, in esecuzione alla sentenza n. 501/2017 del Tribunale di Ragusa discendente all'Atto di Citazione emesso dal Giudice di Pace promosso dal Sig. Cosentino Antonio risarcimenti danni causa civile n.777/2012;
13. Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett.a) D.L.vo 267/00, in esecuzione dei decreti ingiuntivi: n.895/2012RG promosso dal dott. Giuseppe Scifo, incaricato a svolgere interventi su cani randagi;
14. Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett.a) D.L.vo 267/00, in esecuzione dei decreti ingiuntivi: n.891/2012 promosso dal dott. Giovanni Stracquadano, incaricato a svolgere interventi su cani randagi;
15. Interrogazione prot. n. 51748 del 17.11.2017 avente ad oggetto: *Semafori spenti, non funzionanti*", a firma della consigliera Siggia;
16. Interrogazione prot. n. 52858 del 23.11.2017 su " *Iniziative per favorire l'occupazione giovanile e l'imprenditoria locale*", a firma del consigliere Di Falco.

Argomento aggiunto

17. Rinvio del termine previsto nella delibera consiliare n. 174 del 21.09.2017 per la presentazione da parte del Liquidatore della AMFM- Fiera EMAIA di una *due diligence* e degli atti conseguenziali.

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale avv. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 19.30, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 11 (Denaro, Iaquez, Miccoli, Scuderi, Argentino, Ragusa, Siggia, Di Falco, Mascolino, Pino, Romano)
- Consiglieri presenti n. 12, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Cannata, Motta, Re.

-OMISSIS-

Il Presidente chiama in trattazione il punto n. 9 dell'o.d.g. che reca: Delibera G.M. n. 582 del 19.12.2017 - modifiche ed integrazioni della delibera di G.M. n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio comunale.

L'assessore Nicastro relaziona sulla proposta. Intervengono i consiglieri Re, Scuderi. Partecipa alla discussione il Sindaco.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti la proposta.

La votazione, eseguita per appello nominale, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 3 (Ragusa, Di Falco, Pino)
- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri astenuti n. 2 (Argentino, Re)
- Voti favorevoli n.19

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara **approvata** la proposta di deliberazione.

Successivamente, ravvisata l'urgenza del provvedimento, il Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento.

La votazione, eseguita per alzata e seduta, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 3 (Ragusa, Di Falco, Pino)
- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri astenuti n. 2 (Argentino, Re)
- Voti favorevoli n.19

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Delibera G.M. n. 582 del 19.12.2017 - modifiche ed integrazioni

della delibera di G.M. n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio comunale.”;

visti:

- o il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente;
- o il parere reso dalla Commissione consiliare competente;

sentita la relazione dell'Assessore competente;

riconosciuta la propria competenza;

ritenuto di disporre nel merito;

visti gli atti d'Ufficio;

vista la normativa vigente in materia,
con le votazioni “*ut supra*”

DELIBERA

approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Delibera G.M. n. 582 del 19.12.2017 - modifiche ed integrazioni della delibera di G.M. n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio comunale.”, che è allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e pertanto:

1. **prendere atto** di quanto contenuto nella delibera di Giunta municipale n. 582 del 19 Dicembre 2017 e di approvare le modifiche apportate nella convenzione come da allegato nuovo schema;
2. **dichiarare** il presente provvedimento di immediata eseguibilità essendo propedeutico all'avvio delle procedure del Programma in argomento.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Consigliere anziano
MICCOLI

Presidente
NICOSIA

Segretario generale
FORTUNA



CITTÀ DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

DIREZIONE URBANISTICA

Via Gaeta n. 105 - tel. 0932/514111 fax 0932/985542

Prot. n° 6712 /Urb

Addi 20 DIC. 2017

ALLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E DEC.
SEDE

Oggetto: Trasmissione proposta deliberazione di C.C.

Si trasmette, allegato alla presente, la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto : Piano Nazionale di edilizia abitativa di cui al DPCM 16/07/2009 – “Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città” – D.D.G. n. 336 del 11/03/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana il 21/03/2014.

Delibera G.M. n. 582 del 19/12/2017 - modifiche ed integrazioni della Delibera di Giunta Comunale n.301 del 29/06/2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio Comunale.



Il Dirigente
Ing. Salvatore Giunta

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, **20 DIC. 2017**

Il Dirigente
Ing. Salvatore Giunta

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE _____ in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria,

Il Dirigente

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA

VISTA la delibera di G.C. n. 301 del 29-6-2017 avente ad oggetto: "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città. Valutazione positiva e condivisione del progetto presentato dalla Ditta Ingallina Giuseppe Costruzioni S.r.l. da sottoporre al Consiglio Comunale";

VISTA la delibera di C.C. n. 134 del 11-07-2017 avente ad oggetto: "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città. Approvazione progetto presentato dalla Ditta Ingallina Giuseppe Costruzioni S.r.l. e Schema di Convenzione";

CONSIDERATO che il Comune di Vittoria, all'interno della proposta ammessa a finanziamento con D.D.G. n. 336 del 11.03.2014, Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, al fine dell'attuazione del Programma, ha previsto quale opera di urbanizzazione secondaria la realizzazione di un "Asilo Nido", da ubicare in via Farini e ricadente in Z.T.O. del P.R.G. vigente: "Spazi Pubblici riservati alle attività collettive e a verde pubblico - Attrezzature Pubbliche per l'Istruzione" con destinazione "Asili Nido", individuata catastalmente con i seguenti dati: Foglio 88 particella n. 24;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria, che resterà in proprietà del Comune di Vittoria, il contributo pubblico concesso all'amministrazione è pari all'80% del costo

complessivo, la parte rimanente pari al 20%, così come era previsto dal bando, risulta a carico dell'Ente;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'opera di urbanizzazione secondaria ammonta ad € 1.489.123,28 la cui distribuzione del finanziamento è così articolata: € 1.191.000,00 (80%) per lavori, a valere sui fondi pubblici, ed € 298.123,28 (20%) per oneri complementari, a carico dell'Ente;

VISTO che, quanto riportato in seno alla Delibera di G.C. n. 301 del 29-6-2017, in merito all'impegno economico da parte dell'Ente, non dà evidenza dell'effettiva spesa di competenza comunale, da impegnare e/o compensare;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.582 del 19 dicembre 2017 all'oggetto "Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al DPCM 16/07/2009 – "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" – D.D.G. n° 336 del 11/03/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana il 21/03/2014.

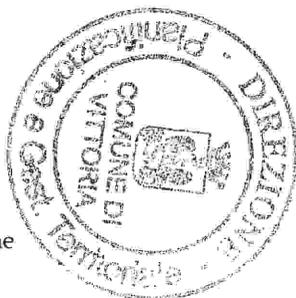
Modifiche ed integrazioni della Delibera di Giunta Comunale n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio Comunale.. ;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1. di prendere atto di quanto contenuto nella delibera di Giunta Comunale n.582 del 19 dicembre 2017, e di approvare le modifiche apportate nella convenzione come da allegato nuovo schema.
2. di dichiarare il presente atto di Immediata Esecuzione, essendo propedeutico all'avvio delle procedure del Programma in argomento;

IL RESP.LE DEL SERVIZIO III
Attività di Pianificazione e Programmazione
Arch. Giancarlo Eterno



IL DIRIGENTE
Ing. Salvatore Giunta



SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO PUBBLICATO SULLA GURS N°49 DEL 16/11/2012 E DAL COMUNE DI VITTORIA IN DATA 05/02/2013 COSI' COME RECEPITO ED APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. N°21 DEL 29/01/2013.

L'anno, il giorno del mese di presso la sede del comune di Vittoria avanti a me, dott. Antonio Maria Fortuna, nella qualità di Segretario Generale, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 4° lett. c) del T.U.E.L. così come modificato dall' art. 10 della L. N. 114 dell'11.08.2014, nonché dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, si sono costituiti:

- a) da una parte, l'Ing. Salvatore Giunta nato a Vittoria il 13.02.1953 e domiciliato presso il comune di Vittoria, C.F. 82000830883, il quale dichiara di agire nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta nella sua qualità di Dirigente Urbanistica;
- b) dall'altra parte, Ingallina Giuseppe, nato a Vittoria (RG) il 26/04/1964, residente a Vittoria in via Torino 6/A, in qualità di Amministratore/Legale Rappresentante della società "Ingallina Giuseppe Costruzioni Srl", con sede legale in Vittoria, via Ricasoli n°23, C.F. e partita IVA 0189670885, soggetto, nel seguito del presente atto, denominato semplicemente "Ditta Proponente".

i quali comparenti, della cui identità io sono personalmente certo, previa rinuncia di comune accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni,

PREMESSO

- a) Che il comune di Vittoria è dotato di piano regolatore generale approvato con Decreto dell'A.R.T.A. n. 1151 del 16.10.2003;
- b) Che il comune di Vittoria, a seguito di Avviso Pubblico, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29.01.2013, ha avviato una procedura di evidenza pubblica per l'acquisizione delle proposte finalizzate alla partecipazione al bando pubblico di cui al Decreto 31/10/2012 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.49 del 16/11/2012;
- c) Che la Ditta Proponente ha presentato al Comune una proposta di programma integrato in conformità alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente;
- d) Che la Commissione Tecnica, costituita con Decreto Sindacale n.9 dell'11.03.2013, ha valutato positivamente detta proposta - l'unica pervenuta – in quanto provvista dei requisiti richiesti dal bando oltre che vantaggiosa per l'amministrazione sia per le ricadute sociali che per la prevista realizzazione di un asilo nido;
- e) Che il Comune di Vittoria, con delibera di Giunta Municipale n. 241 del 10.05.2013 ha approvato la proposta suddetta, dando mandato al Sindaco di avanzare istanza di partecipazione al Bando pubblico regionale per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città di cui al precedente punto b);
- f) Che il Comune di Vittoria, a seguito del D.D.G. n. 336 del 11.03.2014 da parte del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, pubblicato sulla GURS il 21/03/2014, è stato ammesso a finanziamento, risultando quarto nella graduatoria pubblicata;
- g) Che detta proposta è articolata in tre interventi per € 5.224.866,91 di lavori, così distinti :

1. recupero di un immobile esistente, per un importo pari ad € 199.978,93, per la realizzazione di n. 4 alloggi, ubicato in via Curtatone, Zona Territoriale Omogenea Residenziale, Zona B3 del P.R.G. vigente, individuata catastalmente con i seguenti dati Foglio 12 particella n. 7035 sub. 2 consistenza vani 6,5;
 2. realizzazione di alloggi di edilizia residenziale a "*canone sostenibile*", per un importo pari ad € 3.833.887,98, per complessivi n. 55 alloggi, oltre autorimessa interrata per n. 45 posti auto, n. 1 bottega commerciale e n. 6 botteghe artigianali al piano terra, ubicati in via Diaz in Zona omogenea B4_ Zona Urbanistica di completamento del P.R.G. vigente, individuata catastalmente con i seguenti dati Foglio 65 particelle n. 194-874-875-877-878-882-883-887 per una superficie catastale complessiva di mq 2847;
 3. realizzazione di un opera di urbanizzazione secondaria "Asilo Nido", per un importo pari ad € 1.191.000,00 per n. 29 bambini, ubicata in via Farini in Z.T.O.: "Spazi Pubblici riservati alle attività collettive e a verde pubblico - Attrezzature Pubbliche per l'Istruzione" con destinazione "Asili Nido" del P.R.G. vigente, individuata catastalmente con i seguenti dati Foglio 88 particella n. 24 in area di proprietà comunale;
- h) Che la Ditta proponente dichiara di avere la piena disponibilità delle aree sotto indicate e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve, gli obblighi derivanti dalla presente convenzione:
- h.1 dell'area di cui alla convenzione per l'intervento di edilizia residenziale da concedere a "*canone sostenibile*", nel vigente Piano Regolatore classificata come Zona omogenea B4_ Zona Urbanistica, di completamento;
- h.2 del fabbricato urbano di cui alla convenzione nel vigente Piano Regolatore ricade in Zona omogenea B3 _ Zona Territoriale Omogenea Residenziale;
- i) Che il Comune di Vittoria dichiara di avere la piena disponibilità dell'area interessata e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dalla convenzione per la realizzazione di un asilo nido;
- j) Che sull'area ed i beni sopra indicati non gravano vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico architettonica, idrogeologica, sismica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del Programma Integrato o che la subordinino ad autorizzazioni da altre autorità;
- k) Che le aree di cui trattasi non sono comprese nell'ambito territoriale di parchi o di riserve naturali né sono soggette a vincolo idrogeologico ed a vincoli di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;
- l) Che a seguito di Conferenza Speciale di Servizi tenutasi presso gli Uffici del Genio Civile di Ragusa in data 21.04.2017, il Progetto Definitivo, denominato "Intervento di recupero primario e secondario, nonché di acquisto e nuova realizzazione di immobile da destinare ad edilizia residenziale pubblica "*alloggi a canone sostenibile*" nell'ambito del Programma Integrato di cui al Bando Pubblico GURS n° 49 del 16/11/2012", è stato approvato in linea tecnica ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. 12/2011, per un importo di € 7.020.899,14 di cui € 5.224.866,91 per lavori ed € 1.796.032,23 per somme a disposizione, rimandando in fase di redazione del progetto esecutivo le integrazioni, attestazioni ed ulteriori autorizzazioni, dettagliate e sottoscritte nel verbale della Conferenza;

- m) Con Delibera di Giunta Comunale n..... del..... è stato approvato il Progetto Definitivo unitamente allo schema di convenzione.
- n) Che con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ in data _____, esecutiva, è stato approvato definitivamente il Programma Integrato d'intervento;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

ART. 1 - OBBLIGO GENERALE

La Ditta Proponente si impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi per essa immediatamente vincolante e irrevocabile fino al completo assolvimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, nonché da atti deliberativi posti in essere da Questo Ente.

ART. 2 - DOCUMENTI ALLEGATI

Il Programma integrato è costituito dai seguenti documenti:

1. Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n.593/2006 dell'Assessore Regionale LL.PP. (Protocollo Carlo Alberto dalla Chiesa);
2. Dichiarazione resa in ossequio agli artt. 3 e 6 della legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. (Tracciabilità flussi finanziari);
3. Cauzione definitiva n. _____ - emessa in data _____ dalla _____
4. Polizze RCT _____;
5. Contratto di Avvalimento n _____ del _____ registrato al n _____ del _____
6. Progetto Definitivo approvato in linea tecnica in data 21.04.207 e composto dai seguenti elaborati:

A	Relazione generale
B.1.a	Relazione Antincendio Opere di urbanizzazione: Asilo
B.1.b	Relazione Antincendio Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.2.a	Relazione e Calcoli Impianto elettrico Opere di urbanizzazione: Asilo
B.2.b	Relazione e Calcoli Impianto elettrico Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.2.c	Relazione e Calcoli Impianto elettrico Edilizia residenziale: Recupero
B.3.a	Relazione impianto idrico e fognario Opere di urbanizzazione: Asilo
B.3.b	Relazione impianto idrico e fognario Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.3.c	Relazione impianto idrico e fognario Edilizia residenziale: Recupero
B.4.a	Relazione termotecnica Opere di urbanizzazione: Asilo
B.4.b	Relazione termotecnica Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.4.c	Relazione termotecnica Edilizia residenziale: Recupero
B.5.a	Relazione impianto riscaldamento Opere di urbanizzazione: Asilo
B.5.b	Relazione impianto riscaldamento Edilizia residenziale: Nuova Edificazione

B.5.c	Relazione impianto riscaldamento Edilizia residenziale: Recupero
B.6.a	Relazione impianto solare termico Opere di urbanizzazione: Asilo
B.6.b	Relazione impianto solare termico Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.7.a	Relazione impianto fotovoltaico Opere di urbanizzazione: Asilo
B.7.b	Relazione impianto fotovoltaico Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.8.a	Relazione Strutt. ed anal. dei carichi Opere di urbanizzazione: Asilo
B.8.b.1	Relazione Strutt. ed analisi dei carichi Edilizia residenziale: Nuova Edificazione
B.8.b.2	Rel. Strutt. ed anal. dei carichi Muri di sostegno Edilizia resid.: Nuova Edificazione
B.8.c	Relazione cerchiature: Edilizia residenziale: Alloggi via Curtatone
B.9	Relazione verifica standards servizi di prima infanzia
C.1.1	Edilizia Residenziale Recupero: Stato di Fatto e Progetto
C.1.2	Edilizia Residenziale Recupero: Impianto elettrico
C.1.3	Edilizia Residenziale Recupero: Impianto idrico e fognario
C.1.4	Edilizia Residenziale Recupero: Impianto riscaldamento
C.1.5	Edilizia Residenziale Recupero: Particolari costruttivi
C.2.1	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Inquadramento
C.2.2	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Planimetria di progetto
C.2.3	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Prospetti e sezioni
C.2.4	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto di riscaldamento
C.2.5	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto antincendio
C.2.6	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto fotovoltaico e solare
C.2.7	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto idrico
C.2.8	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto fognario
C.2.9	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Impianto elettrico
C.2.10	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Particolari
C.2.12	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Planimetrie
C.2.13	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Tabella Pilastrri
C.2.14	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Travi
C.2.15	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Travi
C.2.16a	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Pilastrate
C.2.16b	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Pilastrate
C.2.16c	Opere di Urbanizzazione - Asilo: Strutturale - Pilastrate
C.3.1	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Inquadramento
C.3.2a	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Planimetria piano -1
C.3.2b	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Planimetria piano 0
C.3.2c	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Planimetria piano +1 e +2
C.3.2d	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Planimetria piano +3
C.3.2e	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Planimetria piano copertura
C.3.3	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Render

C.3.4	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Prospetti e Sezioni
C.3.5a	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Impianto idrico
C.3.5b	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Impianto fognario
C.3.6	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Impianto antincendio
C.3.7	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Caratteristiche trasmittanza
C.3.8	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Impianto elettrico
C.3.9	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Impianto riscaldamento e fotovoltaico
C.3.10a	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Planimetrie
C.3.10b	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Planimetrie
C.3.10c	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Planimetrie
C.3.10d	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Planimetrie
C.3.11	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Planimetrie
C.3.12	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Travi
C.3.13a	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Travi
C.3.13b	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Travi
C.3.13c	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Travi
C.3.13d	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Travi
C.3.13e	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Travi
C.3.14	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Pilastri
C.3.15a	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Pilastri
C.3.15b	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Pilastri
C.3.15c	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Pilastri
C.3.16	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Pilastrate
C.3.16a	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale - Pilastrate
C.3.17	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Setti e Solai
C.3.18	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Strutturale – Setti e Piastre Ascensore
C.3.19	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Particolari
C.3.20	Edilizia Residenziale Nuova edificazione: Sistemazione esterna
D.	Dichiarazione non assoggettabilità studio di impatto ambientale
E.	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale
F.1	Relazione risoluzione delle interferenze
F.2	Relazione sulle gestione delle materie
G	Piano particellare d'esproprio e visure catastali
H.	Elenco Prezzi
I.	Analisi Prezzi
L.1	Computo Metrico
L.2	Computo Metrico Sicurezza
M.	Aggiornamento prime indicazioni PSC
N.	Quadro economico

O.	Quadro incidenza manodopera
P.	Schema delle competenze
Q.	Rapporti Aero-Illuminanti
R.	Contratti Progettista _ Impresa - Dichiarazione di nessun pregiudizio statico
S.	Bozza di convenzione costituente impegnativa di programma

che, anche se non materialmente allegati alla presente convenzione, sono depositati presso la Direzione Urbanistica e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART. 3 - OGGETTO E DURATA

Il programma integrato proposto, come descritto in premessa, prevede la realizzazione di:

1. n. 55 alloggi di edilizia residenziale da concedere a "*canone sostenibile*", oltre alla realizzazione dell'autorimessa interrata per n. 45 posti auto, n. 1 bottega commerciale e n. 6 botteghe artigianali al piano terra;
2. n. 4 alloggi da realizzare attraverso la ristrutturazione di due appartamenti ubicati al primo ed al secondo piano dell'immobile sito in via Curtatone;
3. n. 1 opera di urbanizzazione primaria consistente nella realizzazione di un edificio da destinare ad "Asilo Nido" per n. 29 bambini oltre il personale scolastico;

Gli interventi previsti verranno realizzati in conformità alle norme di attuazione dello strumento urbanistico vigente e alle prescrizioni della presente convenzione.

La presente convenzione avrà durata di anni 25 (venticinque), a decorrere dalla data di collaudo delle opere ed alla scadenza della stessa verranno meno tutte le obbligazioni assunte dalle parti ed espressamente indicate in seguito.

ART. 4 - CONSISTENZA DEGLI INTERVENTI

- a) L'intervento di edilizia residenziale da concedere a "*canone sostenibile*", prevede la realizzazione di n° 55 alloggi di medio piccola pezzatura (n.19 al piano primo, n.19 al piano secondo e n.17 al piano terzo) con superficie compresa per i bilocali tra 38 e 56,74 mq e per i monolocali tra 33,28 e 35,65 mq oltre a n° 1 bottega commerciale e n° 6 botteghe artigianali ed un'autorimessa per un totale di n° 45 posti auto;
- b) Relativamente al recupero primario e secondario dell'immobile in via Curtatone, l'intervento si estrinseca in una operazione di recupero edilizio senza che, conseguentemente, venga consumato territorio, anzi riqualificando e migliorando quello esistente.

La rifunzionalizzazione degli alloggi avviene attraverso il frazionamento degli stessi in modo da porli sul mercato degli alloggi a canone sostenibile.

Il recupero viene attuato attraverso l'esecuzione dei seguenti principali interventi ed azioni:

1. Dismissione dei vecchi impianti termici, elettrici, idrici e fognari e rifacimento degli stessi nel rispetto della normativa sul contenimento energetico e della bioclimatica e dei consumi;
 2. Sostituzione degli Infissi;
 3. Rifacimento Intonaci con applicazione di isolamento termico atto a garantire i requisiti di trasmittanza;
- c) L'opera di urbanizzazione secondaria, consiste nella realizzazione di un asilo nido su un'area di mq 2014, parte di un lotto di mq 6005 di proprietà del Comune.

Sull'area insiste un comparto edilizio con vincolo preordinato indicato nel P.R.G. quale Z.T.O. "Spazi Pubblici riservati alle attività collettive e a verde pubblico" con destinazione "Asili Nido".

Il progetto prevede una superficie coperta di mq 943, oltre alla sistemazione e pavimentazione delle aree circostanti ed un volume realizzato di 3772 mc.

ART. 5 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE, CRONOPROGRAMMA DI PREVISIONE DEI LAVORI

La realizzazione degli interventi di cui al "Programma Integrato", relativamente agli interventi edilizi, sono subordinati al rilascio del Permesso di Costruire (o altro documento equipollente) ed al pagamento del Contributo di Costruzione.

Il Comune, al fine di compensare la quota parte di cofinanziamento del 20% pari ad € 298.123,28 anticipato dalla Ditta Proponente, in sostituzione dell'apporto comunale per la realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria, si impegna ad esonerare la Ditta, fino alla concorrenza dell'importo cofinanziato, dal pagamento del Contributo di costruzione dovuto per la realizzazione delle opere di edilizia residenziale di cui al "Programma integrato" e dei Tributi IMU e TARSU, connessi a tale realizzazione, secondo la seguente ripartizione:

- in quanto ad € 177.792,33 determinato dall'U.T.C. quale contributo di costruzione, legato al rilascio del permesso di costruire. L'ufficio con specifica attestazione provvederà a darne comunicazione agli organi preposti;
- in quanto ad 120.330,95 (quale differenza tra € 298.123,28 ed € 177.792,33) a determinare con successivi atti da parte della Direzione Tributi, quale tassazione legata alle imposte comunale IMU e TARSU sulle future spettanze derivanti dai redditi per la realizzazione degli immobili di cui al programma costruttivo. Tale esenzione sarà applicata per un periodo temporale pari ad anni 5 a decorrere dal collaudo dell'opera e, comunque, fino alla concorrenza dell'importo determinato per i tributi;

Tutte le realizzazioni dovranno essere completate nel rispetto dei termini concessi ed in relazione al crono programma di previsione. In ogni caso non potrà eccedersi il termine massimo di anni tre per la completa realizzazione di tutte le opere previste dal programma integrato, a meno che non venga concessa una – ed una sola - proroga al termine di ultimazione in ragione di imprevedibili e sopravvenuti fatti, non dipendenti dalla Ditta Proponente.

In relazione al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 56/2017, per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, la Ditta Proponente, non essendo in possesso di tali requisiti, si avvarrà dell'istituto dell'Avvalimento, così come già previsto nel progetto preliminare presentato nell'istanza ammessa a finanziamento, allegando, alla presente convenzione, il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine, il contratto specificherà i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Norme regolatrici dell'esecuzione delle opere:

Le opere da realizzare, vengono concesse ed accettate sotto l'osservanza piena ed assoluta delle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016: Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di seguito denominato "Codice" così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato "Regolamento" per le parti ancora vigenti per effetto delle norme transitorie (art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016);
- L.R. n.15 del 20/11/2008 e ss.mm.ii;

- L.R. n. 12 del 12/07/2011;
- D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012: Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2011, n. 12;
- L.R. n° 8 del 17.05.2016 di recepimento del D. Lgs.vo n° 50/2016

ART. 6 - AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO, URBANIZZAZIONI E OPERE PUBBLICHE IN GENERE

In base al programma presentato, la Ditta Proponente si impegna a destinare le aree private ad uso pubblico, quelle aree previste in progetto come verde pubblico, aree meglio evidenziate nella planimetria di progetto, elaborato C.3.1 "Nuova edificazione - Alloggi_Inquadramento" per complessivi mq 1278 all'interno del lotto di mq 2847, calcolate in rispetto del D.M. 1444/68, individuate catastalmente al Foglio n. 65, porzioni delle particelle n. 194, 874, 875, 877, 878, 882, 883, 887.

Inoltre, dovranno essere individuate, negli elaborati grafici del progetto esecutivo, le aree private che dovranno essere disponibili per l'uso pubblico come il portico di accesso al verde ed alla corte interna, quale spazio di pertinenza dell'edificio residenziale poiché copertura del garage interrato.

La gestione, la manutenzione e la pulizia delle aree a verde e di tutte le aree private ad uso pubblico rimarrà a carico della Ditta proponente.

ART. 7 - MODIFICHE CONSENTITE NELLA FASE ATTUATIVA DEL PROGRAMMA

Il progetto ha carattere definitivo e vincolante per quanto riguarda i volumi e le superfici sia pubbliche che private, mentre per quanto riguarda la progettazione esecutiva sia architettonica che impiantistica dovranno essere apportate tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di fatti al momento non prevedibili, prescrizioni delle diverse amministrazioni (Ministero, Regione, Comune, etc...), fermo restando che le stesse modifiche non dovranno incidere sul dimensionamento e sui risultati attesi della proposta.

ART. 8 - OPERE A SCOMPUTO

La Ditta proponente si impegna ed obbliga a realizzare direttamente la seguente opera di urbanizzazione secondaria "Asilo Nido" in via Farini così come indicata negli elaborati di progetto: elaborato "A" Relazione generale", dagli elaborati grafici dal n. C.2.1 al C.2.16 e dagli elaborati economico-finanziari, per un importo complessivo pari a € 1.489.123,28.

Per la realizzazione di tale opera, l'importo di € 1.191.000,00 trova copertura finanziaria a valere sui fondi pubblici, pari all'80% del costo complessivo dell'opera, mentre l'importo di € 298.123,28, pari al 20% di cofinanziamento dell'opera, trova copertura finanziaria con fondi della Ditta Proponente in sostituzione dell'apporto comunale come da impegno manifestato dalla stessa Ditta.

ART. 9 - ADEMPIMENTI E OBBLIGHI

La Ditta Proponente dichiara di avere preso visione dei luoghi dell'intervento, di avere valutato le opere da eseguire e di ritenere i progetti realizzabili in ogni loro parte, escludendo eventuali oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale.

ART. 10 - INTERVENTI EDILIZI ED ALIENAZIONE DEGLI ALLOGGI

La Ditta Proponente si obbliga per anni 25 a mantenere in affitto gli alloggi a soggetti individuati dall'art. 11 della legge 133/2008 a partire dalla data del rilascio del certificato di agibilità. Gli stessi alloggi trascorso tale periodo potranno essere alienati sempre a soggetti aventi i requisiti e le caratteristiche previste per la cessione di alloggi di edilizia agevolata (legge 457/78) ed al prezzo ricavato dai massimali di costo vigenti al momento della

realizzazione, maggiorato con frequenza biennale in relazione alle variazioni dell'indice ISTAT del costo di costruzione, a meno di diversa pattuizione fissata al momento della cessione in locazione.

ART. 11 - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione è determinato in ragione di quanto previsto all'art. 4 comma 5 del bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" che qui si trascrive: "*...5. Gli alloggi realizzati e/o recuperati da operatori privati, per i quali sarà richiesto il contributo, andranno comunque locati a canone agevolato, che dovrà risultare non superiore al 70% del canone concordato calcolato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e comunque non inferiore al canone di edilizia pubblica vigente nella Regione siciliana, per una durata non inferiore a 25 anni, ai sensi dell'art. 2, comma 285, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Laddove le parti sociali non abbiano raggiunto un accordo locale per fissare il livello del canone concordato, il così detto canone speciale (comma 114, art. 3, legge n. 350/2003) non deve eccedere il 5% del valore convenzionale dell'alloggio.*"

Copia del contratto di locazione dovrà essere trasmesso al comune entro trenta giorni dalla sua stipulazione, così come l'eventuale cessazione.

ART. 12 - REQUISITI DEI LOCATARI

La Ditta Proponente dovrà locare gli immobili realizzati fruendo di contributo pubblico ai soggetti svantaggiati di cui all'art. 11 della legge 133/2008 ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge 457/78.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno la Ditta Proponente inoltrerà al Comune l'elenco dettagliato degli alloggi locati e di quelli liberi al 31 Dicembre dell'anno precedente, specificando il numero dell'alloggio, così come individuato nelle tabelle allegata al progetto, il relativo affittuario con il possesso dei requisiti soggettivi, l'importo del canone e la scadenza contrattuale.

Qualora dovessero essere riscontrate anomalie e/o irregolarità nella gestione delle locazioni, in relazione ai requisiti ed al canone dei locatari, tali contratti saranno resi nulli.

Ulteriori irregolarità riscontrate sull'edificio residenziale, nel periodo di gestione della durata della presente convenzione, danni o malfunzionamenti vari, saranno applicate le garanzie previste all'art. 14 della presente convenzione.

ART. 13 - GARANZIE FINANZIARIE

A garanzia dell'esatta esecuzione delle opere previste nella proposta di programma integrato e degli impegni assunti con la convenzione, all'atto della stipula della presente dovranno essere stipulate le sotto indicate polizze assicurative:

1. Garanzia per attività di progettazione. Il professionista incaricato provvederà a stipulare e depositare presso Questa Direzione, alla data di approvazione del progetto esecutivo, polizza fidejussoria di responsabilità civile e professionale a copertura degli errori progettuali per un importo pari al 10% dell'importo complessivo dei lavori;
2. Garanzia Definitiva. La Ditta Proponente ai sensi dell'ex art. 103 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, stipulerà apposita Polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dell'importo complessivo pari al 10% dell'importo dei lavori.

La garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come appositamente certificata.

Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che l'ENTE abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta Proponente deve altresì produrre, così come previsto ai sensi dell'ex art. 103 comma 7 del D.Lgs.vo 50/2016, Polizza assicurativa per danni di esecuzione (CAR) con massimale pari all'importo dei lavori, corrispondente all'importo contrattuale, e con un'estensione di garanzia pari ad € 1.000.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; polizza di responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad all'importo dei lavori, infine apposita Polizza fidejussoria a copertura della corretta gestione dell'intervento di edilizia abitativa per la durata di anni 25 pari ad € 500.000,00, importo rivalutato ogni 5 anni secondo gli indici ISTAT.

Le suddette Polizze dovranno garantire e tenere indenne l'Amministrazione aggiudicataria da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errore di progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ART. 15 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori resta fissato in giorni 1080 (milleottanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 52 del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale).

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, viene applicata una penale per ogni giorno di ritardo, pari all'uno per mille, dell'importo netto dei lavori (art. 15 del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale).

L'amministrazione può risolvere in danno il contratto, applicando in tal caso la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

ART. 16 - PROGRAMMA DEI LAVORI

La Ditta Proponente sarà tenuta a sviluppare i lavori secondo il programma riportato nell'elaborato "Cronoprogramma dei lavori" non presente nel Progetto Definitivo ma che sarà redatto successivamente, dal professionista incaricato, e farà parte integrante del Progetto Esecutivo.

ART. 17 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre analoghe circostanze impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione, a norma dell'art. 23 del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, e dell'art. 107 del Codice, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando saranno cessate le cause che l'hanno determinata. Durante il periodo di sospensione saranno a carico della Ditta Proponente gli oneri specificati all'art. 107 del Codice. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle stabilite dal citato art. 107 del Codice saranno considerate illegittime e daranno diritto alla Ditta Proponente ad ottenere il riconoscimento dei danni prodotti.

ART.18 - SUBAPPALTO

Non è consentita la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo. Previa autorizzazione dell'ENTE, e nel rispetto dell'art. 105 del Codice, i lavori possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti ed i modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, nelle leggi vigenti e per quanto previsto dall'art. 32 del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale.

ART. 19 - ONERI A CARICO DELLA DITTA PROPONENTE.

Gli oneri a carico della Ditta Proponente sono in linea generale previsti nei diversi articoli del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, in corrispondenza delle disposizioni amministrative e tecniche. In misura particolare sono quelli previsti al Capo 6 dall'art. 27 dello stesso Disciplinare Descrittivo e Prestazionale.

ART. 20 – PREMIO DI ACCELERAZIONE (NON PREVISTO)

Per l'anticipata ultimazione dei lavori, rispetto al termine assegnato non è previsto alcun premio di incentivazione.

ART. 21 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A MISURA/CORPO

Sarà effettuata con le specifiche modalità riportate all'art. 38, 39 dell'allegato Disciplinare Descrittivo e Prestazionale.

ART. 22 - PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO

I pagamenti saranno corrisposti alla Ditta Proponente nei modi e termini indicati nell'art. 48 del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale; in ogni caso i pagamenti saranno subordinati all'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione siciliana.

ART. 23 - COMUNICAZIONE INIZIO, SOSPENSIONE E RIPRESA LAVORI E COLLAUDO

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta Proponente dovrà dare comunicazione per iscritto al comune dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa realizzatrice.

Dovrà inoltre comunicare entro due giorni eventuali sospensioni e riprese dei lavori mediante lettera raccomandata, fornendo adeguate motivazioni.

Tutti i professionisti incaricati dalla Ditta proponente per progettazione, direzione dei lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dovranno essere in possesso dei requisiti previsti per legge e dei requisiti tecnico-professionali previsti dal D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.

Le somme occorrenti per le competenze professionali per tutti i collaudi necessari, sono a carico della Ditta Proponente, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà della nomina dei professionisti da incaricare.

A prescindere da collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Ente, le operazioni di collaudo finale avranno inizio nel termine di mesi tre dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi tre dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti a questo Ente, e, comunque, in rispetto di quanto previsto al Capo 10 "Specifiche modalità e termini di Collaudo" del Disciplinare Descrittivo e Prestazionale.

La Ditta Proponente risponde per le difficoltà ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Ente prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. La Ditta Proponente deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere ed impianti oggetto dell'appalto fino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo finale.

ART. 24 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, la Ditta Proponente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi, dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

La Ditta Proponente si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi della Ditta Proponente anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione della impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

ART. 25 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti contraenti, come sopra costituite, riconoscono e si danno reciprocamente atto che tutti i patti contenuti nel presente contratto sono essenziali e l'inadempimento, anche parziale, di uno di essi da parte della Ditta proponente comporterà, Ipso-jure, la risoluzione del contratto in danno della ditta stessa.

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserva sui documenti contabili l'importo dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 5% e non superiore al 15% dell'importo contrattuale, l'ENTE potrà promuovere proposta motivata di accordo bonario, a norma dell'art. 205 del Codice. Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra disciplinato e la Ditta Proponente confermi le riserve e comunque per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, la definizione delle stesse sarà deferita ai sensi dell'art. 20 del C.P.C., al Giudice del Foro di Ragusa. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 26 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il presente contratto, in ossequio alla circolare dell'Ass.re Regionale ai LL.PP. n. 593 del 31/01/2006, soggiace alla formale obbligazione delle norme prescrittive del Protocollo di Legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sulle OO.PP.

A tal fine, le dichiarazioni presentate dalla Ditta Proponente in sede di proposta finalizzata alla partecipazione al Bando, vengono riconfermate in toto dalla ditta "Ingallina Giuseppe Costruzioni S.r.l.", con sede legale in Vittoria, via Ricasoli n° 23.

ART. 27 - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Ai sensi della Legge Regionale n. 16/2005 e del Decreto Assessoriale LL.PP. 24/02/2006 e s.m.i. è stata rilasciata la certificazione da parte dell'INPS-INAIL-CASSA EDILE di _____, attestante la regolarità contributiva (DURC prot. N. _____ emesso il _____).

ART. 28 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, la Ditta Proponente, nella qualità, o eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessata ai lavori, ai servizi e alle forniture del presente contratto, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010, nonché ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La Ditta Proponente, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

La Ditta Proponente ha indicato apposito conto corrente unico acceso presso la Banca _____ con sede in _____ (_____) -

_____ - Codice IBAN: _____, sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto e di cui l'impresa si dovrà avvalere per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le persone che hanno accesso e firma sul suddetto conto sono: Sig. _____, nato il _____ a _____ (____) ed ivi residente in via _____ n. _____, C.F.: _____.

Tutti i pagamenti a favore della Ditta Proponente saranno intestati al Sig. _____, nato il _____ a _____ (____) ed ivi residente in via _____ n. _____, C.F.: _____, in qualità di Amministratore unico della ditta _____, con sede legale in via _____ n. _____, - P.IVA _____ ed effettuati mediante emissione di mandato di pagamento e successivo bonifico bancario.

In caso di cessazione o della decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, la Ditta Proponente è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto, successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

ART. 29 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., l'inadempimento degli obblighi di tracciabilità comporta, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A, ipso iure, la risoluzione del contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ENTE appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal presente contratto, dallo Schema di contratto, dal Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso in cui nel corso del contratto si verifichi la circostanza di cui all'art. 2 comma 2° della L.R. n.15/2008. Inoltre il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, nel caso in cui venga rilasciata Informativa prefettizia interdittiva, ai sensi dell'art.92 comma 3 e 4 del Decreto Legislativo 159/2011 e ss.mm.ii, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, alla concessione dei lavori o all'autorizzazione del subcontratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 31 - DISPOSIZIONI DISCORDANTI

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, la Ditta Proponente ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra gli allegati contrattuali richiamati nel presente contratto, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dal contratto – capitolato speciale d'appalto – elenco prezzi – disegni.

ART. 32 - LEGGE SULLA PRIVACY

Il Comune, come sopra costituito, ai sensi dell'art.13 del D.L.gs. n.196/2003 — Codice in materia di protezione dei dati personali — informa l'Appaltatore che tratterà i dati di cui al presente Atto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi e Regolamenti.

ART. 33 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Ditta Proponente si impegna inoltre a:

- a) assumere a proprio carico una quota pari al 20% della quota di cofinanziamento spettante al comune, quale compartecipazione obbligatoria al programma integrato, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- b) ad apportare tutte le modifiche e/o integrazioni, da concordare con l'amministrazione comunale, che dovessero ritenersi indispensabili per la buona riuscita del programma;
- c) farsi carico qualora occorressero maggiori lavori o costi in fase esecutiva, oltre quelli previsti nel quadro economico, questi graveranno per intero sulla stessa Ditta, senza incidere sulla Pubblica Amministrazione;
- d) a farsi carico delle somme previste per gli incentivi relativi alle funzioni tecniche, di cui all'ex art. 113 del D. Lgs.vo 50/2016, somme inserite nel quadro economico, elaborato "Tav. N" del progetto definitivo approvato, ed a provvedere alla liquidazione di dette somme secondo le modalità previste dal Regolamento Interno dell'Ente, approvato con Delibera di Giunta n. 278 del 14.06.2017 ed in relazione all'effettiva erogazione del finanziamento;

ART. 34 - SPESE E TRASCRIZIONI - IMPOSTA DI BOLLO

Tutte le spese relative, conseguenti e derivanti dalla presente convenzione sono a carico della parte proponente che ne curerà anche la trascrizione nei Registri Immobiliari. Le spese di pubblicazione degli avvisi relativi al presente programma integrato e tutte le spese e tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, sua registrazione ed eventuale trascrizione ipotecaria, sono a totale carico della parte proponente. All'uopo viene richiesto il trattamento fiscale più favorevole per il proponente secondo la normativa vigente, oltre all'applicazione di ulteriori benefici.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di Euro 45.00.

Io Segretario Generale, richiesto, ho ricevuto il presente atto in forma pubblica amministrativa, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, in fogli n. ___ di carta resa legale dei quali occupa per intero n. ___ facciate e quanto nella _____.

Di tale atto ho dato lettura ad alta ed intelligibile voce alle parti, del che si è redatto il presente atto che previa lettura e conferma viene sottoscritto, con firma digitale, dalle parti nel seguente ordine:

Le parti dichiarano di sottoscrivere in forma specifica, ai sensi dell'art.1341 del C.C., i seguenti artt.

_____.

IL DIRIGENTE

LA DITTA

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO TERRITORIALE

Addì **due** del mese di Gennaio dell'anno **duemiladiciotto**, la **Commissione Consiliare Assetto Territoriale** di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Sviluppo Ibleo	Mo 5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto	Forza Italia
Zorzi,	Motta	Re	Di Falco		Romano	Barrano, Motta

vista la seguente proposta di deliberazione:

- **Delibera G.M. n. 582 del 19.12.2017 - modifiche ed integrazioni della delibera di G.M. n. 301 del 29.06.2017. Proposta di valutazione alle modifiche da sottoporre al Consiglio comunale**

con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 1 (Zorzi)
- Consiglieri presenti n. 6
- Voti contrari n. 1 (Re)
- Voti favorevoli n. 5

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione.



La Segreteria del Consiglio comunale

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 19 GEN. 2018 AL - 2 FEB. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' 19 GEN. 2018 SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
VITTORIA, LI' _____

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 19 GEN. 2018 AL - 2 FEB. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19 GEN. 2018 PER:

AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' 19 GEN. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonino Maria Fortuna

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO